



Arsmultimediartgallery LTD
Companies House Londra – Company Number 9579409

Sede legale:
20 – 22 Wenlock Road London
England N1 7 GU

Supervisore progetto: **Paolo Bonaccorso**

Edizione elettronica: **Antonio Ferrante**

Titolo: Sotto il sole di Roma

Realizzazione Ebook: 8 giugno 2015

Scheda Film

TITOLO FILM: Sotto il sole di Roma

anno: 1948

Durata: 104 min

Colore: BN

Genere: Drammatico

Regia: Renato Castellani

Produttore: Sandro Ghenzi, Antonio Roi

Fotografia: Domenico Scale , Armando Nannuzzi

Montaggio: Giuliano Betti

Musiche: Nino Rota, diretta da Franco Ferrara

Scenografia: Dario Cecchi

Interpreti e personaggi:

Oscar Blando: **Ciro Bissolati**

Liliana Mancini: **Iris**

Francesco Golisano: **Geppa**

Ennio Fabeni: **Bruno**

Alfredo Locatelli: **Nerone**

Gaetano Chiurazzi: **Bellicapelli**

Anselmo Di Biagio: **Dottorino**

Ferruccio Tozzi: **padre di Ciro**

Maria Tozzi: **madre di Ciro**

Giuseppe Fava: **portiera**

Raffaele Caporilli: **Mbriachella**

Illario Malaschini: **Pirata**

Omero Paoloni: **Coccolone**

Gisella Monaldi: **Tosca**

Alberto Sordi: Fernando
Lugi Valenti: Romoletto
Glaucio Panaccio: Panaccioni
Angelo Gicaometti: cameriere
Lorenzo di Marco: contadino

Trama

Ciro, diciassettenne, figlio di una guardia notturna e una casalinga, passa le sue giornate bigheggionando con gli amici del quartiere romano di San Giovanni, in cui vive. Loro luogo di ritrovo estivo è una marrana, caratteristico ruscello di campagna urbana. Presso il colosseo vive il Geppa, così chiamato per la sua buffa capigliatura che ricorda quello di Mastro Geppetto, un povero ragazzo che si guadagna da vivere raccogliendo e rivendendo cicche di sigarette. Iris, coetanea di Ciro e dirimpettaia, è da sempre innamorata di lui ma puntualmente respinta fino all'arrivo dei nazisti, poiché a causa di rastrellamenti Ciro è costretto a nascondersi in casa di Iris fino a quando Geppa e Bruno gli propongono di entrare nell'affare della "Borsetta nera" (come dice la canzone cantata dai borsettari). Ciro, Bruno, e Geppa vagano in fuga per il Basso Lazio, spacciandosi per disertori inglesi, (Geppa per un indiano), onde ottenere cibo dai locali, che diffidano nel dare cibo ai romani in fuga, finché non vengono smarcherati dal turpe Fernando, borsario nero, ex commesso della calzoleria, che aveva conosciuto i ragazzi a causa del furto, compiuto dalla banda dei giovani nel suo negozio, di due scarpe sinistre in tela bianche da 70 lire. Così, in fuga per la campagna, Ciro e Geppa vengono arrestati (Bruno riesce a scamparla) mentre sono alla ricerca di provviste da rivendere alla borsa nera. Rinchiusi in un latrina, la prigione subisce un bombardamento dal quale si crea una providenziale breccia e i due riescono a scappare. Tornati a Roma, occupata dalle truppe del Reich, Ciro viene a conoscenza della morte della madre.

E' il giugno del 1944, l'arrivo delle truppe americane a Roma. Fernando apre un dancing (locale da ballo), il Liberty Club, frequentato dagli stessi ragazzi. Ciro viene avvicinato da Tosca moglie del proprietario. Dopo mesi, stanco della relazione, tenta di riccamente parlarle ma Iris con un piccolo stratagemma interviene costringendola ad affermare pubblicamente la propria frivolezza.

Ciro viene avvicinato da alcuni ladri di professione per organizzare un furto di pneumatici presso una fabbrica a ridosso della stazione ferroviaria Roma Tuscolana. Geppa tenta invano di dissuaderlo indi si appella ad Iris la quale si dichiara disinteressata alla sorte del ragazzo.

Non gli resta che cercare ed allertare il padre di Ciro, di ronda nella zona. Tuttavia, mosso dal profondo sentimento che nutre nei confronti del ragazzo, lo trova per prima e lo convince a desistere ma nel frattempo sopraggiungono gli altri due. L'uomo tenta di arrestare i malviventi ma segue una sparatoria nella

quale resta ucciso. Ciro capisce solo allora che il periodo della spensieratezza giovanile è finito e deve assumersi le sue responsabilità.

Note

Prodotto da Sandro Ghenzi per Universal Cine S.A., il film fu girato tutto in esterni mentre per gli interni furono usate ambientazioni reali, quasi tutte intorno al quartiere romano della Basilica di S. Giovanni, piazzale Appio, Via Magna Grecia, Via Corfinio, Via Sannio, Via Appia Nuova, Via Emanuele Filiberto, via dello Stradone di San Giovanni, Via Taranto e Via Assisi ovvero nei pressi della Stazione di Roma Tuscolana e della storica fabbrica Pirelli.

La pellicola uscì in prima nazionale il 2 ottobre 1948

Licenza opera:

Creative Commons Attribution – Share Alike 3.0

BIBLIOTECA DIGITALE ARSMULTIMEDIARTGALLERY